



ISTITUTO SUPERIORE "Gaudenzio FERRARI"
Tel.: 0163/22236 Fax: 0163/200253 E-mail vcis017004@istruzione.it C.F. 82003150024
V.le Varallo, 153 - 13011 BORGOSIESIA (VC)
sede associata
"MERCURINO ARBORIO" DI GATTINARA
Via Leonardo da Vinci, 103 – 13045 GATTINARA (VC) Tel: 0163/827257 Fax: 0163/827280

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Divieti e sanzioni

PREMESSA

L'art. 3 del D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 - Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria nel presente regolamento si definiscono:

- a) le mancanze disciplinari tramite la specificazione di doveri e/o divieti di comportamento e di condotta come previste dal DPR 249/98 e dal Regolamento d'Istituto
- b) le sanzioni da correlare alle mancanze in coerenza con la finalità educativa e "costruttiva" e non solo punitiva della sanzione e alla non interferenza tra sanzione disciplinare e valutazione del profitto (art 4, comma 3, DPR 249).
- c) i procedimenti di irrogazione delle sanzioni disciplinari, con specifico riferimento alla forma e alle modalità di contestazione dell'addebito; forma e modalità di attuazione del contraddittorio; termine di conclusione.

Il Patto educativo di corresponsabilità (PEC) come previsto dal D.P.R.n. 235 del 2007. Costituisce la base del presente regolamento il cui fine è, in prima istanza, quello educativo a partire da un quadro condiviso di principi e finalità.

GLI ORGANI COMPETENTI A COMMINARE LE SANZIONI

Le sanzioni diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica sono stabilite dal Dirigente scolastico sentito il parere del Coordinatore di Classe o del Collaboratore Vicario del Dirigente stesso.

Le sanzioni comportanti l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a tre giorni sono affidate alla competenza del Consiglio di Classe per la sola componente docenti; le sanzioni che prevedono l'allontanamento fino a 14 giorni sono deliberate dal Consiglio di Classe in tutte le sue componenti (docenti, genitori e studenti)

Per sanzioni che prevedono l'allontanamento per oltre i 15 giorni, la competenza è del Consiglio d'Istituto in tutte le sue componenti.

Nella formulazione della Sanzione, l'organo deliberante deve specificare in maniera chiara le motivazioni che hanno reso necessaria l'irrogazione della stessa. Più la sanzione è grave e più sarà necessario precisare le motivazioni, anche al fine di dar conto del rispetto del principio di proporzionalità e di gradualità della sanzione medesima.

Ove il fatto costituente violazione disciplinare sia qualificabile come reato in base all'ordinamento penale, il Dirigente Scolastico provvederà alla denuncia all'autorità competente.

CLASSIFICAZIONE DELLE SANZIONI CON RIFERIMENTO ALLE MANCANZE

Le sanzioni si suddividono in sei gruppi in relazione alla durata del provvedimento e, conseguentemente, all'organismo o alle figure che hanno responsabilità nella deliberazione della sanzione.

A - Sanzioni che non prevedono l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica.

Fra questo tipo di sanzioni si indicano, in linea di massima le seguenti, in ordine di gravità della sanzione non necessariamente da assumere in ordine progressivo:

- a) richiamo verbale del docente
- b) sequestro di oggetti o strumenti usati per azioni non consentite
- c) richiamo scritto sul libretto personale o sul registro di classe
- d) richiamo verbale del Dirigente
- e) richiamo scritto del Consiglio di classe o del Dirigente inviato alla famiglia
- f) convocazione per colloquio dello studente in presenza della famiglia - se minorenni - da parte del

Dirigente Scolastico, dei suoi Collaboratori delegati o del coordinatore del Consiglio di classe.

La relazione fra mancanza e sanzione è definita nella TABELLA allegata.

B - Sanzioni che prevedono l'allontanamento temporaneo dello studente dalle attività didattiche della classe.

In coerenza con il principio della valenza educativa, delle sanzioni, la scuola prevede, sia al proprio interno che in accordo con enti locali la possibilità di recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica con carattere educativo che saranno individuate, con riferimento alla natura della mancanza fra le seguenti attività: attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica, attività di supporto alla Segreteria, pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, attività di ricerca, riordino di cataloghi e di archivi presenti nelle scuole, frequenza di specifici corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale o culturale, produzione di elaborati (composizioni scritte o artistiche) che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica di episodi verificatisi nella scuola.

Dette attività potranno anche svolgersi all'esterno della scuola presso enti con i quali la scuola ha firmato un accordo condiviso nella forma del protocollo d'intesa o convenzione.

La durata di tali attività sarà decisa dal Consiglio di Classe in riferimento alla gravità dei comportamenti ma anche tenuto conto del principio di gradualità, e alla natura del danno.

C - Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni.

Tale sanzione - adottata dal Consiglio di Classe per sospensioni fino a 3 giorni con i soli docenti e per più di 3 giorni in composizione allargata - è comminata in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari derivanti dalla violazione dei doveri così come specificato dal regolamento e secondo la progressione indicata nelle Tabelle seguenti.

Durante il suddetto periodo di allontanamento, se superiore a tre giorni, è previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori al fine di preparare il rientro dello studente sanzionato nella comunità scolastica.

D - Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni.

Le suddette sanzioni sono adottate dal Consiglio d'istituto, quando ricorrono le seguenti condizioni, entrambe necessarie:

devono essere stati commessi "reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.), oppure deve esservi una concreta situazione di procurato pericolo per l'incolumità delle persone (ad es. incendio o allagamento);

Nei periodi di allontanamento superiori a 15 giorni, la scuola promuove - in coordinamento con la famiglia dello studente e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria - un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

E - Sanzioni che comportano l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico.

L'irrogazione di tale sanzione, da parte del Consiglio d'Istituto, è prevista alle seguenti condizioni, tutte congiuntamente ricorrenti:

- 1) devono ricorrere situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale;
- 2) non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico;

F - Sanzioni che comportano l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di stato conclusivo del corso di studi.

Nei casi più gravi di quelli già indicati al punto D ed al ricorrere delle stesse condizioni ivi indicate, il Consiglio d'istituto può disporre l'esclusione dello studente dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.

Le sanzioni disciplinari gravi qui elencate possono essere irrogate soltanto previa verifica, da parte dell'istituzione scolastica, della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente.

ORGANO DI GARANZIA

Il Procedimento sanzionatorio deve garantire in pari tempo "il diritto di difesa" degli studenti e, dall'altro, della snellezza e rapidità del procedimento.

Il procedimento disciplinare verso gli alunni è azione di natura amministrativa pertanto, stante il principio generale che vuole dotati di esecutività gli atti amministrativi pur non definitivi: la sanzione potrà essere eseguita pur in pendenza del procedimento di impugnazione.

Contro le sanzioni disciplinari anzidette è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse (genitori, studenti), entro quindici giorni dalla comunicazione all'Organo di Garanzia (OdG) interno alla scuola.

In caso di ricorso contro un provvedimento disciplinare l'organo di garanzia si esprime nei successivi dieci giorni.

A norma del DPR 249/1998 l'Organo di Garanzia d'Istituto risulta composto oltre che dal Dirigente Scolastico, da rappresentanti della componente genitori, docenti e studenti

Il Dirigente Scolastico, con il Presidente del Consiglio di Istituto individua membri supplenti, in caso di incompatibilità qualora faccia parte dell'OdG lo stesso soggetto che abbia irrogato la sanzione o qualora faccia parte dell'OdG lo studente sanzionato o un suo genitore.

PROCEDURE

Per le sanzioni di cui al punto A il docente che ha assegnato la nota informa la famiglia tramite il registro elettronico o il libretto delle comunicazioni controllando poi la firma per presa visione.

In caso di infrazioni grave il docente informa il Dirigente scolastico o il Collaboratore del Dirigente che valutano, sentito il Coordinatore di Classe se esistono le condizioni per una convocazione del Consiglio di Classe al fine di valutare una sanzione che prevede allontanamento dall'attività didattica o dalla comunità scolastica.

Il Consiglio di Classe, in caso di convocazione straordinaria contestuale al fatto conseguente a infrazioni gravi che hanno interferito sul normale svolgimento delle attività didattiche e per sanzioni per meno di 3 giorni di sospensione, può operare anche alla presenza del 50% più uno dei componenti sentito il parere dei docenti mancanti.

In caso di sanzione che prevede l'allontanamento dalla comunità scolastica o l'assegnazione dello studente ad attività di carattere educativo in orario scolastico si opererà nel modo seguente:

- In caso di episodi gravi il docente che assegna la nota o è parte dell'azione contestata, sentito il Dirigente Scolastico, informa telefonicamente la famiglia e, ove ritenuto necessario, convoca studente e genitori per un accertamento dell'accaduta ed un primo intervento educativo.

In caso di deliberazione di sanzione (sia contestuale che assunta a seguito di riunione ordinaria del Consiglio di Classe) si procederà nel modo seguente:

- Telefonata alla famiglia da parte del Coordinatore di Classe, per informare della deliberazione del Consiglio di Classe e per concordare un incontro con famiglia e lo studente per la consegna della verbalizzazione della deliberazione

In caso di deliberazioni collegate a violazioni gravi per le quali si prevede una sanzione superiore a tre giorni si procede nel modo seguente:

- Comunicazione alla famiglia (o allo studente se maggiorenne) dell'avvio del procedimento e comunicazione della data e ore della riunione del Consiglio di Classe completo per consentire all'interessato di presentare una propria memoria difensiva diretta o scritta;
- Convocazione del Consiglio di Classe che, sentita l'eventuale memoria difensiva e consultati gli atti delibera la sanzione;
- Confronto con genitori e studente sul senso educativo della sanzione e accordi sulle modalità di attuazione della stessa.
- Consegna del verbale della deliberazione in due copia di cui una, firmata da studente e genitori, resterà agli atti, inserita nella cartella personale dell'alunno.

Le sanzioni disciplinari, al pari delle altre informazioni relative alla carriera dello studente, vanno inserite nel fascicolo personale e, come quest'ultimo, seguono lo studente in occasione di trasferimento da una scuola ad un'altra o di passaggio da un grado all'altro di scuola. Infatti, le sanzioni disciplinari non sono considerati dati sensibili, a meno che nel testo della sanzione non si faccia riferimento a dati sensibili che riguardano altre persone coinvolte nei fatti che hanno dato luogo alla sanzione stessa. Ai fini comunque di non creare pregiudizi nei confronti dello studente che opera il passaggio ad altra scuola si avrà cura di operare con doverosa riservatezza circa i fatti che hanno visto coinvolto lo studente. Va sottolineato, inoltre, che il cambiamento di scuola non pone fine ad un procedimento disciplinare iniziato, ma esso segue il suo iter fino alla conclusione.

6 TABELLE DI CORRELAZIONE FRA DOVERI e SANZIONI

Le sanzioni si articolano in tre gruppi in ragione del carattere della infrazione e si distinguono con riferimento ai “doveri” come indicati dall'art.3 del Dpr 249/98.

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui al Regolamento d'Istituto.
4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto.
5. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

TABELLA A

Gli strumenti per l'annotazione immediata delle violazioni alla norma sono:

- il registro di classe
- il registro di classe e, in casi gravi, contestualmente il libretto personale/Registro elettronico

In caso di accertamento di violazione della norma da parte di docente estraneo alla classe, questa viene segnalata al docente di classe o al coordinatore che provvederà, valutata la situazione, ad annotarla su registro di classe o libretto o, se grave, a segnalare al DS o suo delegato.

Infrazioni disciplinari NON GRAVI, FACILMENTE ACCERTABILI, INDIVIDUALI

DOVERI: "Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio".

Le violazioni ai doveri quali Assenze ingiustificate Ritardi all'ingresso Ritardi al rientro in classe dopo l'intervallo o al cambio dell'ora prevedono, come primo intervento, l'annotazione sul Registro di Classe.

COMPORAMENTI che si caratterizzano come infrazioni ai "doveri"	Quando scatta un intervento sanzionatorio	Primo intervento sanzionatorio (annotato dal Coordinatore di Classe)	Ulteriore Intervento
Elevato numero di assenze non per ragioni di salute Assenze ingiustificate Assenze strategiche. Ritardi all'ingresso Ritardi al rientro in classe dopo l'intervallo o al cambio ora.	Dopo ripetute assenze al mese	Il Coordinatore, sentito il Dirigente scolastico decide l'attuazione dei primi interventi che non prevedano l'allontanamento quali: annotazione sul libretto e contestuale annotazione sul registro; telefonata alla famiglia per accertare la situazione;	Le infrazioni legate ad assenze ritardi e mancate giustificazioni quando ripetute e recidive sono prese in considerazione come aggravante, in caso di sanzioni di allontanamento, che scattano per infrazioni gravi Il CONSIGLIO DI CLASSE nelle proprie riunioni ordinarie in caso di recidivo ripetersi delle mancanze nonostante l'attuazione dei "primi interventi", può decidere sanzioni che prevedano l'allontanamento dalle attività didattiche per un giorno.

DOVERI: Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.

Le violazioni ai doveri quali insulti, utilizzo termini e offensivi tra studenti, interventi inopportuni durante le lezioni, interruzioni ripetute del ritmo delle lezioni, non rispetto del materiale altrui, atti o parole che consapevolmente tendono a emarginare altri studenti.

COMPORAMENTI che si caratterizzano come infrazioni ai "doveri"	Quando scatta un intervento sanzionatorio	Primo intervento sanzionatorio (annotato dal Coordinatore di Classe)	Ulteriore intervento
Insulti, termini e offensivi tra studenti Interventi inopportuni durante le lezioni. Interruzioni ripetute del ritmo delle lezioni. Non rispetto del materiale altrui. Atti o parole che consapevolmente tendono a emarginare altri studenti.	Dopo 3 volte Il COORDINATORE DI CLASSE registra su una griglia le infrazioni e, una volta raggiunto il limite stabilito, lo segnala al Dirigente che decide, in base alla gravità dei fatti (non gravi: infrazioni che non impediscono. / gravi: che impediscono il regolare svolgimento delle lezioni e della comunicazione) decide la convocazione immediata del Consiglio di Classe o di rimandare la decisione alla prima convocazione ordinaria del consiglio di classe per la valutazione delle sanzioni	Il Coordinatore, sentito il Dirigente scolastico decide l'attuazione dei primi interventi che non prevedono l'allontanamento quali: annotazione sul libretto e contestuale annotazione sul registro; telefonata alla famiglia per comunicare la situazione;	Il CONSIGLIO DI CLASSE, nella prima riunione formale utile valutata la situazione, e constatato il ripetersi di violazioni delle regole in questo ed in altri contesti normativi può decidere sanzioni che prevedano l'allontanamento dalle attività didattiche o dalla comunità scolastica per giorni da uno a tre

DOVERI: Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.

Le violazioni ai doveri quali: mancato rispetto dei regolamenti di laboratorio o degli spazi attrezzati; lancio di oggetti non contundenti.

COMPORAMENTI che si caratterizzano come infrazioni ai "doveri"	Quando scatta un intervento sanzionatorio	Primo intervento sanzionatorio (annotato dal Coordinatore di Classe)	Ulteriore intervento
Violazioni dei comportamenti adeguati nei laboratorio o degli spazi attrezzati; Lancio di oggetti non contundenti;	Dopo 3 volte Il COORDINATORE DI CLASSE registra su una griglia le infrazioni e, una volta raggiunto il limite stabilito, lo segnala al Dirigente che decide, in base alla gravità dei fatti (infrazioni che non creano / che creano rischi per la sicurezza) decide la	Il Coordinatore, sentito il Dirigente scolastico decide l'attuazione dei primi interventi che non prevedono l'allontanamento quali: annotazione sul libretto e contestuale annotazione sul registro; telefonata alla famiglia per comunicare la situazione;	Il CONSIGLIO DI CLASSE nella prima riunione formale utile , valutata la situazione, e constatato il ripetersi di violazioni delle regole in questo ed in altri contesti normativi può decidere sanzioni che prevedano l'allontanamento dalle attività

	convocazione immediata del Consiglio di Classe o di rimandare la decisione alla prima convocazione ordinaria del consiglio di classe.		didattiche o dalla comunità scolastica per giorni da uno a tre.
--	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	-----------------------------------------------------------------

DOVERI: Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.

Le violazioni ai doveri quali la mancanza di mantenimento della pulizia dell'ambiente o le scritte non permanenti sui arredi e muri o oggetti scolastici o altrui.

COMPORAMENTI che si caratterizzano come infrazioni ai "doveri"	Quando scatta un intervento sanzionatorio	Primo intervento sanzionatorio (annotato dal Coordinatore di Classe)	Ulteriore intervento
Mancanza di mantenimento della pulizia dell'ambiente. Scritte sui banchi non permanenti.	Dopo 3 volte Il COORDINATORE DI CLASSE registra su una griglia le infrazioni e, una volta raggiunto il limite stabilito, lo segnala al Dirigente che decide, in base alla gravità dei fatti (infrazioni che non impediscono/impediscono il regolare svolgimento delle lezioni e della comunicazione) decide la convocazione immediata del Consiglio di Classe o di rimandare la decisione alla prima convocazione ordinaria del consiglio di classe.	Il Coordinatore, sentito il Dirigente scolastico decide l'attuazione dei primi interventi che non prevedono l'allontanamento quali: annotazione sul libretto e contestuale annotazione sul registro; telefonata alla famiglia per comunicare la situazione;	Il CONSIGLIO DI CLASSE nella prima riunione formale utile, valutata la situazione, e constatato il ripetersi di violazioni delle regole in questo ed in altri contesti normativi può decidere sanzioni che prevedano l'allontanamento dalle attività didattiche o dalla comunità scolastica per giorni da uno a tre.

DOVERI: Divieto dell'uso di apparecchiature per la telefonia mobile e la registrazione

COMPORAMENTI che si caratterizzano come infrazioni ai "doveri"	Quando scatta un intervento sanzionatorio	Primo intervento sanzionatorio (annotato dal Coordinatore di Classe)	Ulteriore intervento
Uso di apparecchiature per telefonia mobile o connessione Web durante le attività didattiche; apparecchio manifestamente tenuto in vista o accesso durante la lezione.	Annotazione sul registro di classe e contestuale segnalazione sul libretto; segnalazione al Dirigente o suo delegato che decide, in base alla gravità del fatto (uso durante una lezione/uso durante una verifica), la convocazione immediata del Consiglio di Classe o di rimandare la	Sequestrato immediato dell'apparecchio che viene consegnato al Dirigente Scolastico o a suo delegato, il quale lo riconsegnerà solo ed esclusivamente ai genitori dell'alunno che saranno avvisati tramite il libretto delle comunicazioni o,	Il CONSIGLIO DI CLASSE, nella riunione immediata o nella prima convocazione formale prevista, decide la sanzioni da adottare che può prevedere: l'ammonizione, che influenza il voto di condotta;

	decisione alla prima convocazione ordinaria del consiglio di classe.	in caso di particolare gravità, con telefonata diretta. Annotazione sul Registro e su registro elettronico personale. In caso di alunni maggiorenni è possibile la riconsegna agli interessati a seguito di segnalazione alla famiglia al termine della lezione.	l'allontanamento dalle attività didattiche o dalla comunità scolastica per giorni 1 a condizione che il mancato rispetto delle norme non si accompagni ad altre azioni gravi.
--	----------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

DOVERI: Divieto di fumo a scuola e nelle pertinenze della stessa

COMPORAMENTI che si caratterizzano come infrazioni ai "doveri"	Quando scatta un intervento sanzionatorio	Primo intervento sanzionatorio (annotato dal Coordinatore di Classe)	Ulteriore intervento
Fumare nei locali scolastici e negli spazi esterni di pertinenza della scuola Fumare sigarette elettroniche nei locali scolastici	Immediata segnalazione sul Registro. Il Coordinatore di Classe, sentito il docente che ha effettuato l'annotazione sul Registro, segnala il fatto al Dirigente che decide, in base alla gravità dei fatti (luogo e momento della vita scolastica in cui il fatto è avvenuto) la convocazione immediata del Consiglio di Classe o di rimandare la decisione alla prima convocazione ordinaria del consiglio di classe.	Il Coordinatore, sentito il Dirigente scolastico, decide l'attuazione dei primi interventi che non prevedono l'allontanamento quali: telefona alla famiglia per comunicare il fatto.	Il CONSIGLIO DI CLASSE decide le sanzioni che possono prevedere l'ammonizione, che influenzerà il voto di comportamento, o l'allontanamento dalle attività didattiche o dalla comunità scolastica per giorni 1 se la violazione del divieto non si accompagna al mancato rispetto di altre norme (es. allontanamento non autorizzato dalla lezione)

Infrazioni disciplinari INDIVIDUALI GRAVI

DOVERI: "RISPETTO DEGLI ALTRI". Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.

COMPORAMENTI che si caratterizzano come infrazioni ai "doveri"	Quando scatta un intervento sanzionatorio	Primo intervento sanzionatorio (annotato dal Coordinatore di Classe)	

<p>Ricorso alla violenza all'interno di una discussione;</p> <p>Ricorso ad azioni che mettono in pericolo l'incolumità altrui.</p> <p>Utilizzo di termini gravemente offensivi e lesivi per la dignità altrui.</p> <p>Propaganda e teorizzazione della discriminazione nei confronti di altre persone.</p> <p>Furto</p> <p>Allontanamento non autorizzato dalle lezioni o dalla scuola durante le attività didattiche</p>	<p>Immediata segnalazione sul Registro. Il Coordinatore di Classe, sentito il docente che ha effettuato l'annotazione sul Registro, segnala al Dirigente che decide, in base alla gravità dei fatti la convocazione immediata del Consiglio di Classe o di rimandare la decisione alla prima convocazione ordinaria del consiglio di classe.</p>	<p>Il Coordinatore, sentito il Dirigente scolastico decide l'attuazione dei primi interventi che non prevedono l'allontanamento quali: telefona alla famiglia per comunicare il fatto; confronto con lo studente per verificare gli eventi e la situazione.</p>	<p>Il CONSIGLIO DI CLASSE decide le sanzioni che prevedano l'allontanamento dalle attività didattiche o dalla comunità scolastica da 1 a 3 giorni a condizione che l'infrazione non si configuri come atto da segnalare o denunciare ad autorità esterna. In questo caso si può configurare l'attuazione di sanzioni di allontanamento di superiore gravità secondo le procedure definite in apertura.</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

DOVERE: "RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA CHE TUTELANO LA SALUTE" Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.

COMPORAMENTI che si caratterizzano come infrazioni ai "doveri"	Quando scatta un intervento sanzionatorio	Primo intervento sanzionatorio (annotato dal Coordinatore di Classe)	
<p>Lancio di oggetti contundenti.</p> <p>Violazione intenzionale delle norme di sicurezza e dei regolamenti degli spazi attrezzati.</p> <p>Introduzione nella scuola di alcolici e/o droghe</p>	<p>Immediata segnalazione sul registro. Il Coordinatore di Classe, sentito il docente che ha effettuato l'annotazione sul registro, segnala il fatto al Dirigente che decide, in base alla gravità dei fatti la convocazione immediata del Consiglio di Classe o di rimandare la decisione alla prima convocazione ordinaria del consiglio di classe.</p>	<p>Il Coordinatore, sentito il Dirigente scolastico telefona alla famiglia per comunicare il fatto e convoca studente e famiglia per una ricostruzione dei fatti e un accertamento delle responsabilità.</p>	<p>Il CONSIGLIO DI CLASSE decide le sanzioni che prevedano l'allontanamento dalle attività didattiche o dalla comunità scolastica da 1 a 3 giorni di sospensione o di un numero superiore secondo le procedure definite in premessa. Nel caso se ne valuti la necessità che l'infrazione non si configuri come atto da segnalare o denunciare ad autorità esterna.</p>

DOVERE: “RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE”. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.

COMPORTAMENTI che si caratterizzano come infrazioni ai "doveri"	Quando scatta un intervento sanzionatorio	Primo intervento sanzionatorio (annotato dal Coordinatore di Classe)	
<p>Danneggiamento volontario di attrezzature e strutture (vetri, pannelli, strumenti di laboratorio, attrezzi e suppellettili nelle palestre).</p> <p>Infrazioni non gravi che si ripetono dopo sanzioni già applicate.</p> <p>Incisioni e danneggiamenti permanenti di banchi e porte.</p>	<p>Immediata segnalazione sul registro. Il Coordinatore di Classe, sentito il docente che ha effettuato l'annotazione sul registro, segnala il fatto al Dirigente che decide, in base alla gravità dei fatti la convocazione immediata del Consiglio di Classe o di rimandare la decisione alla prima convocazione ordinaria del consiglio di classe.</p>	<p>Il Coordinatore, sentito il Dirigente scolastico telefona alla famiglia per comunicare il fatto convoca studente e famiglia per una ricostruzione dei fatti e un accertamento delle responsabilità</p>	<p>Il CONSIGLIO DI CLASSE decide le sanzioni che prevedano l'allontanamento dalle attività didattiche o dalla comunità scolastica da 1 a 3 giorni di sospensione o di un numero superiore secondo le procedure definite in premessa. Nel caso se ne valuti la necessità che l'infrazione non si configuri come atto da segnalare o denunciare ad autorità esterna.</p>

In caso di danneggiamento accertato di suppellettili, arredi, vetri, superfici, per danni che non comportano la denuncia ad autorità esterna, le famiglie sono tenute a pagare il danno arrecato dallo studente o dagli studenti, in ragione del costo effettivo del ripristino. Per danni gravi che comportino la denuncia ad autorità giudiziaria l'indennizzo del danno non viene determinato dalla scuola.

Il presente Regolamento è parte integrante del REGOLAMENTO d'ISTITUO.

II DIRIGENTE SCOLASTICO
Alberto LOVATTO